LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015) ex Provincia Regionale di Agrigento

SETTORE INFRASRUTTURE STRADALI, EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIO E MANUTENZIONE

"Servizio Edilizia Scolastica"



PROGETTO ESECUTIVO

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE
ISTITUTO D'ARTE "G. BONACHIA" DI SCIACCA
CODICE EDIFICIO ARES 0840411628 - 084041629. CUI L80002590844202200008 -
CUP: B81B22001100001

Allegati: D_10

Relazione censimento e risoluzione delle Interferenze

IL PROGETTISTA

Ing. Michelangelo Di Carlo

Agrigento, li 02 LUG. 2026

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

- **PROGETTISTA:**

Ing. Michelangeo Di Carlo

- **GEOMETRI PROGETTISTI:**

Geom Carmelo Filorizzo
Geom. Calogero Gioacchino Meli

- **COORD. SICUREZZA:**

Geom Carmelo Filorizzo

- **GEOLOGO**:

Dott. Geol. Marzio Tuttolomondo

- **VERIFICATORE**:

Ing. Filippo Napoli

- **RUP**:

Arch. Alfonso Giulio

Verificato ai sensi dell'art. 42 c.3 D.Lgs 36/2023

IL VERIFICATORE

Ing. Filippo Napoli

Agrigento, li 03 LUG. 2026

Validazione ai sensi dell'art. 42 c.4 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

IL R.U.P.

Arch. Alfonso Giulio

Agrigento, li 03 LUG. 2026

Sommario

1. PREMESSA 3
2. CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE 4
2.1 Viabilità esterna e interferenze con spazi pubblici adiacenti 4
2.2 Interferenze superficiali 5
2.3 Area di cantiere 6
2.4 Interferenze con impianti esistenti 6

1. PREMESSA

La presente relazione è stata redatta dal progettista Ing. Michelangelo Di Carlo relativamente al progetto esecutivo riguardante gli interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale dell'Istituto "G. Bonachia" di Sciacca – Codice edificio ARES 0840411628 – 0840411629. CUI L80002590844202200008 – CUP: B81B22001100001.

impiantistico e rinnovo architettonico e funzionale, con l'obiettivo di garantire sicurezza, efficienza energetica, comfort e flessibilità degli spazi. L'adeguamento strutturale sarà realizzato tramite esoscheletri in acciaio S355 collegati alla struttura esistente mediante dissipatori viscosi, in grado di assorbire l'energia sismica e ridurre al minimo i danneggiamenti degli elementi strutturali e non strutturali. Gli interventi architettonici e funzionali riguarderanno il rifacimento di pavimentazioni interne, intonaci, rivestimenti, controsoffitti modulari resistenti al fuoco, serramenti esterni ad alte prestazioni e servizi igienici, migliorando la qualità degli ambienti didattici e sportivi, la sicurezza antincendio e la fruibilità degli spazi. La facciata sarà oggetto di restyling mediante un sistema di isolamento termico esterno a cappotto con rivestimento in lastre di cemento fibro-rinforzato, connesso all'efficienza energetica complessiva dell'edificio. Gli impianti saranno completamente rinnovati: il sistema termico e di climatizzazione sarà basato su pompe di calore aria-acqua e ventilconvettori con UTA a recupero di calore, l'illuminazione sarà sostituita con corpi LED ad alta efficienza e lunga durata con regolazione automatizzata, e saranno aggiornati tutti i sistemi di prevenzione e protezione antincendio, inclusi rivelatori, idranti e porte REI, per garantire la piena sicurezza e la gestione efficiente degli impianti.

Principalmente, durante la fase di sopralluogo e delle attività di rilievo è stata valutata la localizzazione delle aree sulle quali sono previsti gli interventi, rispetto alle strade principali, incroci, ecc, in relazione:

- al rischio di interferenza del traffico dei mezzi di cantiere con il normale traffico carrabile o pedonale urbano;
- alla richiesta presso le autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o eventuali restringimenti della carreggiata;
- alla predisposizione di sensi obbligatori o alternati di circolazione;
- alla necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;

- del rischio di interferenza del traffico dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali mezzi di pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico).

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione delle opere, sono riconducibili a tre tipologie principali:

- Interferenze aeree, fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- Interferenze superficiali, fanno parte di questo gruppo i canali, i fossi a cielo aperto e la viabilità pedonale e carrabile;
- Interferenze interrate, fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

Nello specifico sono stati valutati i seguenti aspetti riguardanti la presenza di impianti interni o esterni che possano oggettivamente o potenzialmente interferire nella realizzazione delle opere, che sono:

- la presenza di linee elettriche interrate con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di conseguente interruzione del servizio elettrico, idrico, fognario, telefonico, ecc;
- l'intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- la eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente gestore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

2. CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

2.1 Viabilità esterna e interferenze con spazi pubblici adiacenti

Le interferenze con la viabilità esterna sono riconducibili sia alla mobilità pubblica che a quella privata, in relazione alla localizzazione dell'edificio scolastico all'interno di un contesto urbano consolidato.

L'intervento in progetto riguarda lavori di adeguamento sismico, impiantistico e funzionale di un fabbricato esistente che insiste su un lotto di proprietà pubblica, completamente recintato e dotato di accessi carrabili e pedonali dedicati.

Le vie limitrofe agli accessi dell'Istituto d'Arte "Bonachia" sono caratterizzate da un discreto flusso veicolare locale, prevalentemente a servizio delle residenze e delle attività commerciali presenti nell'intorno. Tuttavia, allo stato attuale, non sono state individuate interferenze permanenti con la

viabilità esistente, in quanto le lavorazioni previste si svolgono integralmente all'interno del perimetro del lotto e non richiedono occupazioni stabili di suolo pubblico.

Durante la fase di cantiere potranno verificarsi interferenze temporanee e di modesta entità, limitate alle operazioni di carico e scarico dei materiali e al transito dei mezzi d'opera in prossimità degli accessi. Tali interferenze saranno mitigate mediante:

- una corretta organizzazione delle fasi lavorative;
- la programmazione degli approvvigionamenti in orari a ridotto traffico;
- l'adozione di idonea segnaletica temporanea e di dispositivi di sicurezza conformi al Codice della Strada;
- il mantenimento della piena accessibilità ai fronti prospicienti le proprietà private.

Non si rilevano interferenze con spazi o luoghi pubblici adiacenti (piazze, aree verdi, percorsi pedonali attrezzati), in quanto il contesto immediatamente circostante è costituito prevalentemente da fabbricati residenziali e esercizi commerciali, senza la presenza di aree pubbliche sensibili.

Pertanto, l'intervento risulta compatibile con l'assetto viario e urbano esistente, senza necessità di modifiche permanenti alla viabilità o agli spazi pubblici.

2.2 Interferenze superficiali

Le interferenze superficiali sono riconducibili principalmente alla movimentazione dei mezzi di cantiere e alle attività operative necessarie all'esecuzione degli interventi di adeguamento sismico, impiantistico e funzionale dell'edificio scolastico esistente. Tali interferenze interessano prevalentemente le superfici interne al lotto e le aree immediatamente prossime agli accessi carrabili e pedonali del complesso.

In particolare, il traffico dei mezzi di cantiere potrà generare interferenze temporanee con i percorsi di accesso, con le aree di manovra e con le superfici pavimentate esistenti. Dette interferenze saranno limitate nel tempo e gestite mediante un'adeguata pianificazione delle fasi lavorative, la delimitazione delle aree operative e l'adozione di idonee misure di sicurezza.

Il rischio di interferenza derivante dall'utilizzo di apparecchi di sollevamento e mezzi meccanici di cantiere (gru, piattaforme elevatrici, autocarri con braccio gru) sarà opportunamente mitigato attraverso:

- la definizione di aree dedicate e opportunamente confinate per le operazioni di sollevamento;
- l'installazione di barriere fisiche e segnaletica di sicurezza;
- l'adozione di specifiche procedure operative e di coordinamento;
- il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza nei cantieri temporanei e

mobili.

Non sono previste interferenze permanenti con superfici pubbliche esterne al lotto, né alterazioni definitive delle aree circostanti. Al termine dei lavori, tutte le superfici interessate temporaneamente dalle attività di cantiere saranno ripristinate allo stato originario, garantendo la piena fruibilità e sicurezza degli spazi.

2.3 Area di cantiere

L'area di cantiere è prevista interamente all'interno del lotto di pertinenza dell'Istituto d'Arte "Bonachia" del Comune di Sciacca, che risulta opportunamente delimitato e separato dagli spazi pubblici esterni. La localizzazione del cantiere è stata definita in modo da minimizzare le interferenze con la viabilità esterna, con le proprietà limitrofe e con le attività presenti nel contesto urbano circostante.

All'interno dell'area di cantiere saranno individuate e organizzate le seguenti zone funzionali:

- aree operative per l'esecuzione delle lavorazioni edili e impiantistiche;
- aree di stoccaggio temporaneo dei materiali e delle attrezzature;
- zone dedicate alla movimentazione e alla sosta dei mezzi di cantiere;
- eventuali aree per servizi di cantiere e baraccamenti, se necessari.

Tutte le aree saranno opportunamente delimitate mediante recinzioni di sicurezza, segnaletica conforme alle normative vigenti e sistemi di controllo degli accessi, al fine di garantire la separazione tra le attività di cantiere e le aree esterne, nonché la tutela della sicurezza di operatori e terzi.

La viabilità interna al cantiere sarà organizzata in modo da assicurare percorsi chiari e separati per mezzi e operatori, riducendo al minimo le interferenze e i rischi connessi alle movimentazioni. Le operazioni di carico e scarico dei materiali saranno concentrate in zone dedicate e svolte secondo procedure operative definite in fase di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza.

Non sono previste occupazioni permanenti di suolo pubblico; eventuali occupazioni temporanee, qualora necessarie in fase esecutiva, saranno limitate nel tempo e subordinate alle prescritte autorizzazioni da parte degli enti competenti.

Al termine dei lavori, l'area di cantiere sarà completamente smantellata e ripristinata, garantendo la piena funzionalità e fruibilità degli spazi dell'istituto e delle aree di pertinenza.

2.4 Interferenze con impianti esistenti

Le interferenze con gli impianti esistenti sono riconducibili principalmente alla presenza di reti tecnologiche a servizio dell'edificio scolastico, quali impianti elettrici, idrico-sanitari, di scarico, antincendio, di climatizzazione e di trasmissione dati, nonché agli allacciamenti alle reti pubbliche esterne. L'intervento in progetto risulta concentrato sull'attuale fabbricato esistente; pertanto, le interferenze tra le reti tecnologiche e le lavorazioni previste si evidenziano **esclusivamente in corrispondenza delle zone immediatamente adiacenti al perimetro dell'immobile** e negli spazi interni interessati dagli interventi di adeguamento sismico e impiantistico.

In fase di PFTE non sono state rilevate interferenze critiche o non risolvibili. Tuttavia, **prima dell'avvio delle operazioni di scavo e delle lavorazioni che possano interessare le reti esistenti**, sarà effettuato un attento rilievo e tracciamento delle stesse, mediante sopralluoghi, verifiche documentali e, se necessario, saggi localizzati, al fine di garantire il rispetto delle norme tecniche di sicurezza e delle prescrizioni aziendali degli enti gestori delle reti presenti nell'area di intervento.

Le eventuali interferenze saranno gestite mediante:

- una programmazione per fasi delle attività di dismissione, protezione e rifacimento degli impianti;
- il coordinamento operativo tra le diverse imprese esecutrici;
- l'adozione di idonee misure preventive per evitare danneggiamenti accidentali;
- l'eventuale predisposizione di soluzioni provvisorie per assicurare la continuità dei servizi essenziali, ove necessario.

Al termine dei lavori, gli impianti interessati saranno ripristinati o sostituiti con sistemi conformi alla normativa vigente e alle esigenze funzionali dell'edificio, senza determinare interferenze permanenti con le reti tecnologiche esistenti.